

Comunicato stampa

Ospitaletto (BS), 4 maggio 2020

SABAF: L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO 2019

Si è tenuta oggi a Ospitaletto, sotto la presidenza dell'amministratore delegato Pietro Iotti, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Sabaf S.p.A.

Risultati consolidati 2019 del Gruppo Sabaf

Nel corso dell'Assemblea sono stati presentati i risultati consolidati 2019 del Gruppo Sabaf.

Nel 2019 il Gruppo Sabaf ha conseguito ricavi di vendita pari a 155,9 milioni di euro, superiori del 3,5% rispetto ai 150,6 milioni di euro del 2018 (-8,9% a parità di area di consolidamento).

Il rallentamento dell'attività organica ha, in parte, pesato sulla redditività che, tuttavia, si è attestata a un livello elevato: l'EBITDA 2019 è stato di 27 milioni di euro (pari al 17,3% del fatturato) contro i 30 milioni di euro (19,9% del fatturato) del 2018; l'EBIT ha raggiunto 11,9 milioni di euro (7,6% del fatturato) contro i 16,4 milioni di euro (10,9% del fatturato) dell'anno precedente. Il risultato netto del 2019, pari a 9,9 milioni di euro (6,4% delle vendite), è stato inferiore del 36,5% ai 15,6 milioni di euro del 2018.

Nel 2019 il free cash flow¹, che ha beneficiato della riduzione del capitale circolante netto per 16,3 milioni di euro, è stato positivo per 28,9 milioni di euro (14,3 milioni di euro nel 2018).

Al 31 dicembre 2019 l'indebitamento finanziario netto era pari a 55,1 milioni di euro contro i 53,5 milioni di euro del 31 dicembre 2018, mentre il patrimonio netto ammontava a 121,1 milioni di euro (119,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Bilancio d'esercizio 2019 di Sabaf S.p.A. e destinazione dell'utile d'esercizio

L'Assemblea ha deliberato l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 di Sabaf S.p.A.

La Capogruppo Sabaf S.p.A. ha conseguito nel 2019 ricavi di vendita per 94,9 milioni di euro (contro i 110,1 milioni di euro del 2018, -13,8%); l'EBITDA è stato di 13,1 milioni di euro, inferiore del 3,8% ai 13,6 milioni di euro del 2018; l'EBIT è stato di 2,9 milioni di euro, in flessione del 46,8% rispetto ai 5,5 milioni di euro dell'esercizio precedente; l'utile netto è stato di 3,8 milioni di euro, inferiore del 52,5% al 2018.

L'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019 interamente alla riserva straordinaria.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

L'Assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che illustra la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ed espresso voto consultivo favorevole sulla seconda sezione della medesima Relazione, che espone la remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2019.

Autorizzazione all'acquisto e alla cessione di azioni proprie

L'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti e della normativa in vigore, con le seguenti finalità:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, riservati ad amministratori e/o dipendenti della Società o di società controllate e, in particolare, del piano di stock grant approvato dall'Assemblea;
- utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e di accordi con partner strategici ovvero nell'ambito di operazioni di investimento o di operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie;

¹ Il free cash flow è definito come somma algebrica dei flussi finanziari dall'attività operativa e dall'attività di investimento, come esposti nello schema di Rendiconto Finanziario.

- offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;
- effettuare attività di sostegno della liquidità.

L'autorizzazione concede al Consiglio la facoltà di acquistare sul mercato, per un periodo di 18 mesi, fino a un massimo di n. 1.153.345 azioni ordinarie, per un esborso massimo pari alle riserve disponibili e agli utili distribuibili, a un prezzo non superiore di oltre il 10% alla media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nelle cinque sedute precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione è stato inoltre autorizzato a disporre delle azioni proprie senza limiti temporali secondo qualunque modalità, comunque determinata dal Consiglio di Amministrazione, che risulti opportuna per raggiungere le finalità perseguite.

Delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale

In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato una delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale e la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto. La delega conferisce al Consiglio di Amministrazione, per un periodo massimo di cinque anni, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e tramite sottoscrizione in denaro, in una o più volte, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4 secondo periodo, del codice civile, mediante l'emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del capitale sociale preesistente alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore a Euro 1.153.450, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

La delega ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale al fine di cogliere le condizioni più favorevoli per la conclusione di accordi con eventuali partner e/o investitori, che apporterebbero denaro per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal piano industriale 2018-2022, tra i quali anche quelli inerenti a possibili acquisizioni.

Modifiche allo statuto sociale

Sempre in sede straordinaria, l'Assemblea ha infine approvato alcune modifiche allo statuto sociale:

- con riferimento alla disciplina dell'attribuzione del voto maggiorato, è stata eliminata - in conformità con le più recenti indicazioni della Consob - la previsione di una separata istanza dell'avente diritto quale presupposto per la maggiorazione, una volta che si siano verificate le altre condizioni e modalità previste dallo statuto;
- con riferimento alle modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione sulla base del voto di lista, è stato previsto che anche il Consiglio di Amministrazione abbia la possibilità di presentare una lista di candidati;
- è stata introdotta la carica di Presidente Onorario, con specifica finalità di istituire una funzione di carattere onorario, da attribuire a persone che hanno contribuito all'affermazione o allo sviluppo della Società;
- in materia di convocazione del Consiglio di amministrazione è stata introdotta la possibilità di utilizzo tra l'altro della posta elettronica.

Andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di Sabaf S.p.A. si riunirà il prossimo 12 maggio per l'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020. In tale occasione la Società fornirà indicazioni aggiornate sull'andamento del business, tenuto conto della visibilità del momento e degli elementi di incertezza connessi alla diffusione dell'epidemia da coronavirus a livello globale.



We burn for technology and safety.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations Gianluca Beschi tel. +39 030 6843236 gianluca.beschi@sabaf.it www.sabaf.it	Media relations Talia Godino - +39 348 3499793 tgodino@twistergroup.it Pietro Cobor - +39 335 7184166 pcobor@twistergroup.it Arnaldo Ragozzino - + 39 335 6978581 aragozzino@twistergroup.it
--	--

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi uno tra i primi produttori mondiali di componenti per elettrodomestici. La produzione si articola su tre linee principali: componenti per la cottura a gas (rubinetti e bruciatori), cerniere e componenti elettronici. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti - progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, di piani e di forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento - rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF in un settore a forte specializzazione in cui la domanda è in continua evoluzione e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza. Il Gruppo Sabaf impiega circa 1.000 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Sabaf do Brasil, Sabaf Turchia e Sabaf Cina, attive nella produzione di bruciatori domestici, A.R.C., che produce bruciatori per la cottura professionale, Faringosi Hinges e C.M.I., leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Okida, operante nel settore della componentistica elettronica per elettrodomestici.